

La propagazione di novembre

Il ciclo continua purtroppo la sua lenta discesa, forse più lentamente delle previsioni che lo vedono oramai attorno ad un livello di 30 e meno macchie per i prossimi mesi. Vediamo, per iniziare le nostre considerazioni quelle che sono le informazioni relative al numero di macchie solari

rilevato dal SIDC belga nel mese di settembre.

1 - 17 2 - 14
 3 - 9 4 - 9
 5 - 8 6 - 8
 7 - 14 8 - 20
 9 - 28 10 - 35
 11 - 34 12 - 37
 13 - 50 14 - 44
 15 - 39 16 - 33

17 - 35 18 - 33
 19 - 36 20 - 18
 21 - 13 22 - 14
 23 - 19 24 - 17
 25 - 16 26 - 22
 27 - 16 28 - 15
 29 - 14 30 - 7

Con una media per il mese di settembre di 22,1 macchie.

E passiamo ora a quelle che sono le previsioni di propagazione per i mesi prossimi come sono state presentate dal Reale Osservatorio Belga con il contributo di 47 punti osservazione.

Novembre	29
Dicembre	28
Gennaio	27
Febbraio	26
Marzo	25
Aprile	23
Maggio	22
Giugno	21
Luglio	20
Agosto	19
Settembre	18

Ed ora le previsioni per il mese di novembre basate su un livello di 30 macchie.

10 metri – Le condizioni saranno limitate solamente a qualche apertura in E-sporadico verso l’Africa, possibile tutti i giorni dal sorgere del sole fino al tramonto. Raramente ci sarà qualcosa dal Medio Oriente e, con skip corto, con Europa del nord e dell’est.

12 metri - La fotocopia dei 10 metri, con la sola differenza di una maggiore possibilità di aperture. Nei giorni migliori potrete però aspettarvi qualche segnale dall’estremo oriente durante la mattina e dal nord e centro America nel pomeriggio, oltre a quanto già segnalato per i 10 metri.

15 metri - Dovrebbero esserci qualcosa di più in 15 metri, rispetto ai 10 ed ai 12. Estremo Oriente abbastanza presente a mezza mattina, con segnali discreti e persistenti con qualche possibilità anche verso il sud Pacifico.

Abbastanza normali le aperture con Medio Oriente e nord Africa. Anche su questa gamma avremo la presenza continua dell’Africa e, nel pomeriggio, Sud, Centro e Nord America, anche se a volte con segnali deboli ed aperture poco stabili.

17 metri - Aperture buone specialmente durante la mattina ed al tramonto, con segnali discreti e abbastanza regolari, ma prevalentemente con propagazione corta. Anche qui segnali dall’Africa durante tutta la giornata e Americhe nel tardo pomeriggio nei giorni migliori.

20 metri – Qualche apertura verso il Giappone ed Oceania via lunga di mattina e via corta nel pomeriggio. Possibili aperture anche con gli USA via lunga nel pomeriggio.

40 metri - Sarà una delle bande migliori per il DX durante il mese di novembre. Provate a cercare i migliori collegamenti verso l’estremo oriente ed il Sud –Est asiatico al tramonto del sole, con segnali che aumenteranno di intensità fino a verso mezzanotte. Da questo momento la propagazione girerà prima verso l’Africa e poi verso il Sud America, mentre il Nord America e l’Oceania potranno cominciare ad essere presenti un paio d’ore prima del sorgere del sole.

80 metri – Assieme ai 40 metri una delle bande migliori per il DX. Le condizioni saranno simili appunto a quelle dei 40 metri per quanto riguarda le ore migliori di propagazione. Il livello di rumore che è già iniziato a diminuire nel mese di ottobre,

continuerà la sua diminuzione, agevolando così i collegamenti anche per le stazioni meno attrezzate.

160 metri – Coloro che frequentano la top band non hanno bisogno di molte indicazioni. Ricordiamo che anche qui il livello di rumore sarà notevolmente più basso che nei mesi precedenti e che i momenti migliori di propagazione sono sempre quelli vicini al sorgere ed al tramontare del sole.

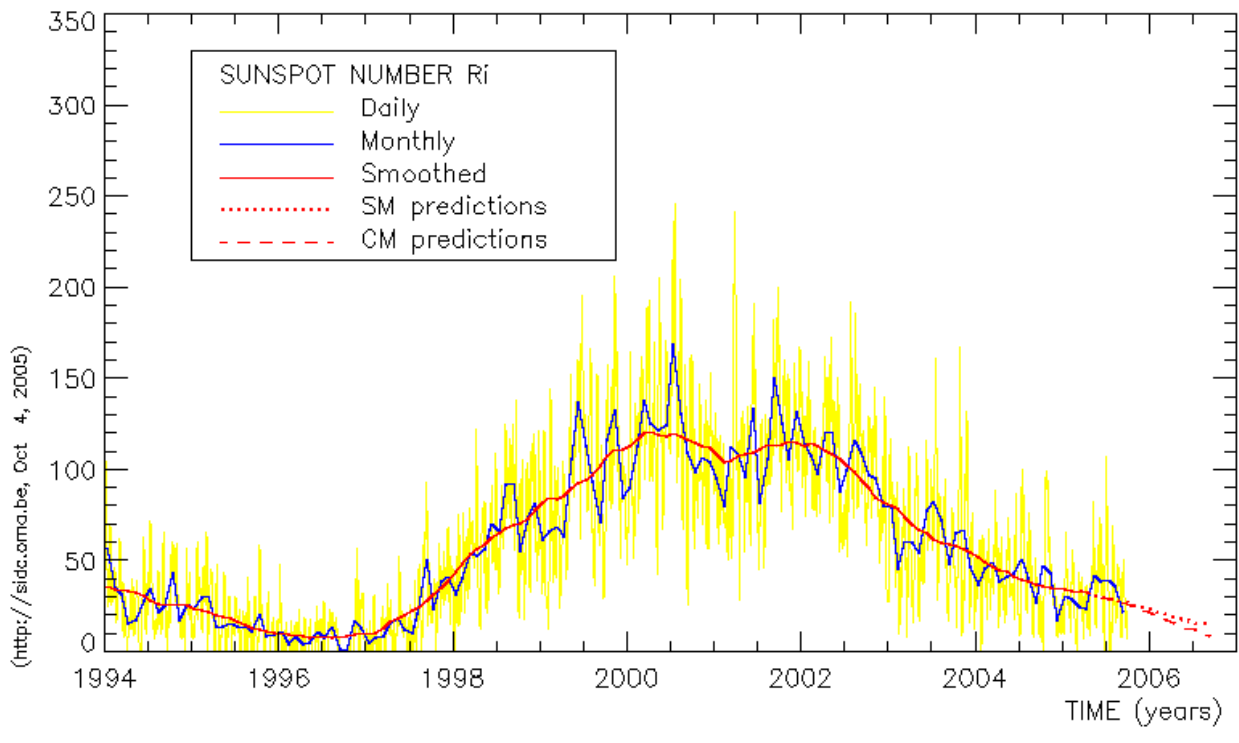
E, per finire, il punto sulla situazione alla data odierna.

Questo è il 23° ciclo solare per il quale si sono fatte regolari osservazioni scientifiche documentate e l’andamento è stato in linea con le previsioni.

Seguendo la falsariga delle condizioni di propagazione che si sono avute durante le fasi calanti e minime dei cicli precedenti, si dovrebbe pensare ad una sostanziale riduzione del rumore di fondo, con la conseguente possibilità di ascoltare segnali deboli su tutte le bande, anche se le anomalie del comportamento del sole durante la prima parte del 2005 possono far pensare ad un prossimo anno abbastanza turbolento.

Il minimo dovrebbe collocarsi tra la fine del 2006 e l’inizio del 2007, con una situazione che sarà a noi sfavorevole per almeno altri 24 mesi, prima di veder risalire i livelli sopra le 40 macchie solari, che sono il minimo per aspettarsi qualcosa di buono.

Quello che segue è il grafico del 23° ciclo, come preparato dal SIDC.



(<http://sidc.oma.be>, Oct 4, 2005)